

Zona Franca, un'occasione da non perdere

di Francesco Pellegrino

Erice - In seguito ai continui scontri tra le opposte fazioni politiche, si rischia di compromettere l'istituzione, nel territorio ericino, di una zona franca urbana. Pende, infatti, sul sindaco, la spada di Damocle della mozione di sfiducia. Il Consiglio comunale ha, comunque, accolto la richiesta del primo cittadino di prendere in esame la necessità d'approvare uno schema di variante al piano regolatore generale; la giunta, infatti, ha varato una modifica al PRG che mira a creare le condizioni necessarie per la realizzazione della ZFU. Questa variante al PRG dovrà passare, però, al vaglio del consiglio entro la prima decade di dicembre, data in cui dovrebbe essere discussa la mozione di sfiducia contro Tranchida. Il bilancio di previsione 2009 e la variante al PRG saranno, dunque, gli ultimi due atti deliberativi che il consesso civico ericino sarà chiamato ad esaminare prima dell'avvio del confronto sulla sfiducia al sindaco.

La Zona Franca Urbana, interesserà un'area di circa 1,5 chilometri quadrati, vale a dire il 3% dell'intero territorio del comune pedemontano in cui risiede quasi il 25% della popolazione. L'istituzione della ZFU ha già creato grandi aspettative tra le forze produttive ed imprenditoriali, soprattutto per i positivi risvolti sul versante occupazionale: il 30% delle nuove

assunzioni, infatti, dovrà essere fatto nell'area di riferimento della zona franca. La superficie del territorio ericino, individuata come no tax area, interessa la zona perimetrata fra la vie Pescatori e Madonna di Fatima; l'intero tratto del lungomare ed i quartieri di San Giuliano e San Cusumano. All'interno di questa porzione di territorio comunale, verranno applicate una serie di agevolazioni e defiscalizzazioni, per ben quindici anni, come l'esenzione delle imposte sui redditi, dell'Irap, dell'Ici e dei contributi previdenziali. Per i primi cinque anni è prevista una detassazione del 100%.

La realtà territoriale individuata per la creazione della ZFU riguarda, soprattutto, il quartiere di San Giuliano, caratterizzato da palazzoni di edilizia popolare, alcuni dei quali fatiscenti, con servizi socio - culturali mediocri e da un tasso di disoccupazione superiore al 30%. La ZFU mira, quindi, a raggiungere un duplice obiettivo: far decollare lo sviluppo economico del territorio con la nascita di nuove imprese e recuperare quartieri caratterizzati da un notevole disagio socio - economico ed occupazionale.

"Ho posto all'attenzione del ministro dello sviluppo economico Scajola, la necessità di estendere gli effetti positivi della ZFU - afferma il sindaco di Erice, Giacomo Tranchida -, anche alle aziende che o p e r a n o immediatamente fuori dal perimetro della zona franca; la no tax area deve

essere la base per fare decollare molte altre iniziative economiche nel circondario ericino".

Anche le imprese che già esistono ed operano all'interno della zona no tax area beneficeranno di alcuni incentivi alla produzione. Il sindaco ha altresì chiesto al presidente della Regione siciliana di adottare una serie di azioni complementari per realizzare la ZFU. Fra queste figurano la copertura finanziaria regionale per lo scorrimento della graduatoria relativa al contratto di quartiere di San Giuliano e facilitazioni per l'accesso al credito a beneficio delle aziende operanti all'interno della no tax area.

"Spero che i giovani, soprattutto,



Erice, uno scorcio del quartiere di S. Giuliano

possano trarre vantaggio dalle possibilità di crescita legate alla ZFU - continua Tranchida - sfruttando le grandi potenzialità economiche della nostra zona, con particolare riferimento al settore turistico. Il nostro obiettivo - chiosa il sindaco - è anche quello di trasformare un'area, considerata dall'immaginario collettivo come un quartiere ghetto, in un grande polo d'attrazione produttiva".

Il settore maggiormente interessato dalla nascita di nuove imprese ad Erice, è senza dubbio quello dei servizi turistico - ricettivi. L'intera fascia costiera ricade, infatti, all'interno della Zona Franca Urbana.

PASTICCERIA BENVIVEGNA

Via Manzoni, 97/99

C.S. Erice (TP) - Tel. 0923 556018